





LA SPORCA GUERRA DEI COLONIALISTI PORTOGHESI CONTRO IL POPOLO DELLA GUINEA-BISSAU E' SOSTENUTA DAI GOVERNI «ATLANTICI»

I caccia Fiat e i bombardieri B26 della NATO fanno la guerra agli «uomini della foresta»

Un colonnello italiano elogia i portoghesi - 25.000 uomini sulla difensiva - Un giornalista di Lisbona scrive del crollo morale della truppa portoghese - La disgregazione del potere coloniale - USA e Germania Federale a fianco del Portogallo - Arrivederci a Bissau

Dal nostro inviato FRONTE DELLA GUINEA-BISSAU. A differenza del colonnello Augusto Menzio, addetto militare della nostra ambasciata a Lisbona nel 1966...



Nella regione di Kubisseeo un reparto parigiano si prepara a fronteggiare un attacco aereo.

Battuti sul terreno della guerra terrestre, con le fortificazioni e costrette a rifugiarsi per via aerea, con le strade e i fiumi bloccati dalla guerriglia...

esemplare di volantino, lasciato cadere da un aereo PIDE. Fa parte della campagna «psico-sociale»: «Uomo della foresta non credere più alle promesse dei tuoi capi che agli ordini di stranieri ti mandano a uccidere e derubare i tuoi fratelli. Abbandona i traditori che ti hanno ingannato e presentati all'autorità. Così la guerra finirà e tutti saremo felici...»

ne in tutta la struttura del potere portoghese, mettendo in moto una dinamica non prevista. I tradizionali alleati dei portoghesi, i chefs coutumiers - eterni funzionari di tutte le amministrazioni coloniali - e il settore degli assimilados privilegiati, si sono dissolti al vento con le prime vittorie dell'esercito partigiano.

Non sono pochi quelli che ormai lasciano le zone sotto controllo portoghese per passare nelle zone liberate. Parlare di disgregazione del vecchio potere coloniale portoghese in Guinea, a questo punto non è esagerato. Nelle zone non ancora liberate, a parte i testardi della guerriglia, i contadini non pagano più le imposte, e la presenza portoghese è contrassegnata soltanto da atti di banditismo e di saccheggio.

reale interesse economico. Eppure in questa situazione così esaltante sono pochi quelli che abbandonano i fatti entusiasmi, i più mi dicono che il nemico è ancora forte, «più ricco di mezzi di quanto lo siamo noi», le città sono ancora a punto debole della lotta...

La disgregazione del potere portoghese in Guinea, a questo punto non è esagerato. Nelle zone non ancora liberate, a parte i testardi della guerriglia, i contadini non pagano più le imposte, e la presenza portoghese è contrassegnata soltanto da atti di banditismo e di saccheggio.

zioni del governo (italiano). Il Portogallo ritrova sul terreno più sostanziosi degli interessi economici solidi complicati tra i suoi alleati della NATO. E non solo economici.

Un vecchio colpito durante un mitragliamento. Le vittime dei bombardamenti portoghesi nei villaggi sono principalmente vecchi, donne e bambini.

pelle. Noi non vogliamo più lo sfruttamento, neanche di uomini con la pelle nera». Sono parole e proposte che disturbano il più inquieto ordine neocoloniale e possono dar vita a un esempio pericoloso.

Per queste ragioni nessuno si nasconde le difficoltà di una lotta di liberazione contro un padrone coloniale, tra i più arretrati e ottusi, lotta che assume immediatamente una dimensione internazionale ed etica, quindi un impegno e una risonanza internazionali, forse sinora inadeguati. Ma in questa coscienza c'è anche la tranquilla sicurezza della vittoria, espressa con semplicità nel saluto dei combattenti che via, via lasciano spandosi lungo il fronte: Vittoria, arrivederci a Bissau.

I CATTOLICI FIORENTINI E LA «POPULORUM PROGRESSIO»

«I padroni licenziano il Papa»

Il carattere qualitativamente nuovo dell'enciclica, la dimensione mondiale della «questione sociale» e il superamento del tradizionale «pensiero sociale cattolico» nel giudizio degli esponenti di «Testimonianze», «Note di Cultura» e «Politica»

Dalla nostra redazione FIRENZE. 17. Dopo le reazioni della stampa conservatrice alla enciclica papalina, abbiamo assistito, in questi giorni, per iniziativa degli esponenti più in vista dei partiti di maggioranza, ad una massiccia opera difensiva del laicato cattolico...

«Una rinnovata presa di coscienza delle esigenze del messaggio evangelico - ha scritto Paolo VI - impone oggi alla Chiesa di mettersi al servizio degli uomini».

Il tessuto di questa enciclica appare, in definitiva, rigorosamente biblico: è il discorso profetico che da Isaia al Cristo (Lc. 4, 18) ripete l'annuncio della liberazione degli schiavi e degli oppressi, della pacificazione degli uomini, della realizzazione dei poveri, dell'universale realizzazione dell'amore fraterno.

Il valore ecumenico dell'enciclica è proprio in questo senso, è nella tematica che, anche nel campo cattolico, gli uomini più sensibili andavano maturando nel senso di una nuova impostazione dei rapporti fra popolo e della costruzione di una civiltà solidale.

Centomila persone lungo le strade del corteo funebre

Il commosso addio di Napoli a Totò

Erano presenti molti attori del teatro partenopeo e alcuni dei più noti cantanti - Centinaia di corone - Le parole di commiato pronunciate da Nino Taranto: «Sei stato uno dei figli migliori di questa città»

Una folla immensa - forse 100 mila persone - ha dato l'addio oggi, al popolare, al «no stro Totò», come ha detto uno dei tanti rappresentanti della Napoli popolare, quella certamente più cara al grande comico scomparso.

Già dalle prime ore del pomeriggio, un numeroso gruppo di artisti e di cittadini si era radunato all'uscita del calesse stradale per attendere il mesto corteo proveniente da Roma.

Qualche minuto dopo l'arrivo di Dino Valdi, esattamente alle ore 16.30, è giunta la «Chevrolet» nera a bordo della quale era la bara di Totò.

La bara è stata deposta dal palazzo Sopra era stata deposta la bombetta che l'attore aveva sempre portato con sé.

Al termine della cerimonia, Nino Taranto ha pronunciato le parole di addio: «Amico mio questo non è un monologo, perché sono sicuro che tu mi senti: i grandi artisti non muoiono mai. Questa è la voce di Napoli, che ha amato, che non ha mai dimenticato, perché sei riuscito dal palcoscenico della tua vita a scrollare di dosso quella coppa di malinconia che l'avvolgeva...

Marittima: una ragazza di 25 anni, Italia Stefaneli cotta da improvviso amore, una donna di 33 anni, Maddalena De Vito, cotta da un'uscita di scena da un balcone, e un giovane operaio, Vittorio Garbarella di 25 anni, il quale in chiesa, proprio dinanzi alla bara, è svenuto.

Giuseppe Mariconda Le esequie a Roma Anche a Roma una folla commossa ha partecipato ieri mattina ai funerali di Totò.



NAPOLI - L'ultimo saluto dei napoletani a Totò

Marcello Lazzarini

Legge ospedaliera e nuova condizione lavorativa obiettivo dei sindacati

Nota economica

Nuove fusioni

Costituito un gigante finanziario internazionale che opererà in Europa

Il 1966 è stato un anno felice per i profitti delle maggiori società per azione; il prossimo anno si profila ricco di novità sia per i mercati finanziari...

FUSIONI — Il processo di fusione ha interessato 62 società e capitale per oltre 6 miliardi di lire. Da queste cifre è esclusa l'operazione Montecatini-Edison che è stata, come noto, la maggiore concentrazione realizzata negli ultimi anni...

Ferme da ieri per cinque giorni i medici degli enti
Stabilita la tregua di trenta giorni fra governo e medici degli ospedali — sulla base di un impegno ad accogliere le rivendicazioni genericamente espresse dal ministro della Sanità...

Ospedali in sciorono domani per il riassetto

Ferme da ieri per cinque giorni i medici degli enti

Stabilita la tregua di trenta giorni fra governo e medici degli ospedali — sulla base di un impegno ad accogliere le rivendicazioni genericamente espresse dal ministro della Sanità...

La questione pende da circa tre anni ed è strettamente connessa alla riforma ospedaliera perché, dal momento che il governo non vuole eliminare la figura dell'infermiere buono a tutti i lavori, di un generico bracciante...

Un colosso — Una novità a carattere internazionale e quindi interessante anche l'Italia è la costituzione di una società finanziaria europea. Ad essa partecipa la Banca nazionale del Lavoro...

La Spina, ricostituita in un'azienda petrolchimica di Ferrandina che confluirà in una costituita società di cui la Pozzi stessa possiede l'intero pacchetto azionario. Viene così a cadere la notizia che dava come abbastanza sicura la vendita di questa azienda da parte della Pozzi...

Bologna

SULL'UNITA' SINDACALE DIBATTITO ACLI - CGIL

Bologna. 17. Venerdì scorso si è svolta a Bologna una riunione sull'unità sindacale fra l'Acli e la Cgil. Moderatore il dott. Giuseppe Longo della rivista «Il Mulino»...

concrete per far sì che il discorso unitario cominci a vivere nelle opere di ogni giorno al punto più avanzato del conflitto fra sfruttamento e mondo del lavoro...

I risultati nel Fucino, a Lucca, Siena e Reggio E.

La Bonomiana perde altre migliaia di voti

Metallurgici

INVITO UNITARIO fermati!

LA SOLA STRADA SICURA E COL SINDACATO sceg...



Il manifesto unitario dei tre sindacati provinciali dei metallurgici milanesi: un invito ad affidarsi rivolto in comune ai lavoratori.

Celano, Sovicille e altri 7 comuni conquistati dall'Alleanza - Protesta al ministro del lavoro per la mancanza di risultati ufficiali

I dati parziali che siamo riusciti a raccogliere ieri sul turno elettorale di domenica nelle mutue contadine mettono in evidenza una sconfitta di Bonomi. A Celano, importante comune del Fucino, l'Alleanza ha raccolto 830 voti...

Una batosta la Bonomiana l'ha subita a Reggione Emilia dove domenica scorsa l'Alleanza ha conquistato la maggioranza in 7 dei 12 comuni dove si è votato...

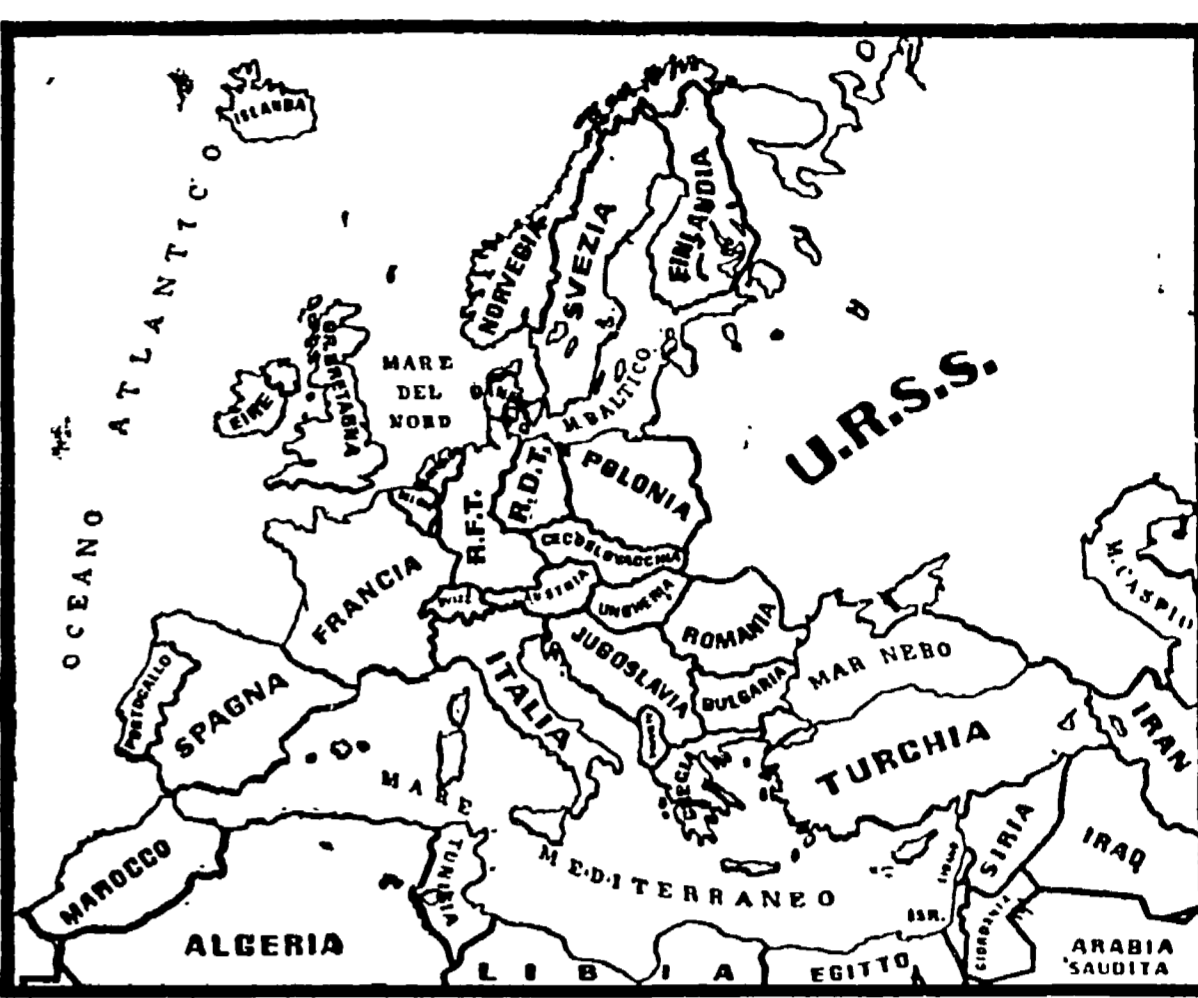
Non si hanno i risultati precisi di altre province, come Cambrano e Macerata. Forse il governo si riserva di far fare a Bonomi — come è avvenuto domenica scorsa — qualche dichiarazione; per il momento non si prospetta alcuna soluzione della controversia.

Continua lo sciopero a oltranza dei cancellieri

Al quattordicesimo giorno dello sciopero ad oltranza dei cancellieri e dei segretari, l'attività giudiziaria continua ad essere paralizzata...

Il Mercato comune dieci anni dopo: Politica agricola Cee: è come un robot monco

Macchinose disposizioni organizzano mercati e prezzi ma non riescono a modificare le strutture agricole dei sei Paesi



I Paesi della «piccola Europa» e gli altri in una visione complessiva del continente

Il bello ed il cattivo tempo, appare pressoché impossibile. Ma i guasti non si esauriscono in questo. Ci sono anche delle parti contabili, calcolate in milioni di dollari che testimoniano del cattivo affare fatto dall'Italia accettando la politica agricola comunitaria...

Quando si fa osservare ai tecnocrati di Bruxelles oppure ai loro corrispondenti romani, al ministero dell'Agricoltura o degli Esteri, che il fallimento della «Piccola Europa», oltre ad essere macroscopico sul piano politico, è molto grave sul piano economico...

È necessario vedere a quegli Stati la differenza fra i prezzi unitari fissati dalla politica agricola del Mec e i prezzi, senza riuscire a far notare anche la politica delle strutture agricole che avrebbe dovuto consentire il raggiungimento della parità tecnologica e produttiva fra i sei Paesi...

Contro i «tagli» alle paghe e per il riassetto

Ferme giovedì 500 mila comunali e provinciali

Sospeso lo sciopero delle calze e maglie — Sciopero il 27 aprile dei chimici ENI — Trattative difficili per i petrolieri

500 mila comunali e provinciali attueranno giovedì un primo sciopero nazionale unitario di 24 ore per il ripristino della indennità accessoria, cancellata dalla Commissione centrale per la finanza locale...

Calze e maglie — La segreteria della FILTEA CGIL, per l'alto della convocazione fatta dai comitati della FILTEA, ritiene deciso di sospendere lo sciopero delle calze e maglie già indetto per domenica...

Occupazione e previdenza

Braccianti: compatti scioperi in Sicilia

Palermo. 17. I braccianti di tutta la Sicilia hanno iniziato compatti i tre giorni di scioperi e manifestazioni per l'occupazione e la riforma previdenziale. La prima giornata ha segnato significativi momenti unitari, in numerosi centri...

Chimici ENI — I chimici ENI scioperano il 27 aprile. Altri scioperi sono stati proclamati per il 9 e 10 maggio. Tutti i decreti sono stati presi dai sindacati dopo aver constatato il fallimento di tutti i tentativi attuati per risolvere positivamente la vertenza contrattuale.

telegrafiche

Profitti: conferme del boom

L'Italia ha chiuso il 1966 con 1.362 milioni di utile netto, il doppio è stato fissato a 140 lire. L'azienda ha chiuso in pareggio ma dopo aver elevato gli ammortamenti da 21 a 35 miliardi...

Fusioni: la Ovomotta passa alla Cip-Zoo

L'Ovomotta, che fino a poco fa faceva parte del gruppo Motta, si fonderà con la Cip-Zoo: è questo il primo atto della ristrutturazione di cui si parlò quando si ebbe la notizia del mutuo decennale concesso dalla Mediobanca all'industria dolciaria milanese.

Esportazioni: aumento per lo auto

Le esportazioni italiane di automobili e di pezzi di ricambio sono aumentate del 27,8 per cento nel primo semestre del '66.

cambi

Table with exchange rates: Dollaro USA 623,90; Dollaro canadese 575,20; Franco svizzero 144,27; Sterlina britannica 1746,75; Corona danese 90,20; Corona norvegese 84,91; Corona svedese 121,05; Fiorino olandese 172,72; Franco belga 122,34; Franco francese n. 126,23; Marco tedesco 157,82; Peseta spagnola 10,241; Scellino austriaco 24,16; Scudo portoghese 215,82; Peso argentino 4,45; Correo brasiliano 750,03; Sterlina egiziana 470,03; Dinaro jugoslavo 43,65.







I problemi della «nuova società»

C'è ancora una «monarchia» da abbattere

Da una nostra recensione al libro di Franco Ferrarotti... C'è ancora una «monarchia» da abbattere...

Il fenomeno di maggior interesse è dato oggi da ciò che chiamo riassuntivamente la privatizzazione del pubblico...

Chi scrive, concordando con l'interlocutore quando egli pone il problema della socializzazione del potere...

È Franco Antonicelli che ha rilevato che nelle società a struttura socialista...

Nessuno, insomma, pensa ad un rapporto automatico fra socializzazione dei mezzi di produzione...

È ancora, Zanardo, riprendendo una questione sollevata dalla nostra recensione...

Nell'estate 1965, due mostre internazionali d'arte antica sono state dedicate alla pittura veneziana del Settecento...

È il fenomeno del «vedutismo» veneziano, quale espressione di una situazione storica e di una particolare civiltà artistica...

URBANISTICA

Per opere indispensabili e indifferibili di consolidamento e di restauro del centro storico sarebbero necessari almeno 2 miliardi: il governo promette 50 milioni. Intanto, la città crolla

Urbino tesoro della cultura europea può diventare «testimonianza di barbarie»



Il primo torrione delle antiche mura di Urbino, recentemente crollato

Al convegno sui centri storici, tenutosi in questi giorni, si sono rinnovati denunce ed appelli drammatici — Gli edifici monumentali sono segnati da fenditure paurose, le strutture portanti della città, fra cui le mura interne, sono in condizioni ancora più precarie — La minaccia grava su Palazzo Ducale, San Francesco, il Collegio Raffaello, San Paolo, Sant'Agostino e San Sergio

URBINO, aprile

«Urbino muore. Urbino è abbandonata: questa che potrebbe sembrare soltanto una suggestione di comando corrisponde invece a un dato inoppugnabile della sua realtà quotidiana».

Impedire il «delitto»

«Se Urbino scomparisse — ha scritto ancora il Rettore — se il suo volto fosse ancora sottoposto alla lenta e spietata violenza del tempo, tutti ne resterebbero offesi e diminuiti. Ecco perché un dovere appa-

rentemente particolare assume per le generazioni e diventa compito di tutta una civiltà».

«Siamo ancora in tempo per arginare il corso della distruzione, facciamo dunque l'indispensabile. Sarebbe un delitto ostinarsi nell'assenza, nel rifiuto: un delitto non soltanto per noi o per i nostri figli ma anche, e soprattutto, per la vera storia dell'umanità».

«L'alta, affettuosa e solenne testimonianza di Carlo Bo sullo stato rovinoso di Urbino risale al maggio 1965. Sono trascorsi due lunghissimi anni, nel corso dei quali l'indispensabile opera di salvezza di una città che la cultura italiana ed europea riconosce ed esalta come suo patrimonio inestimabile non è stata neppure iniziata».

«Questa è la sostanza delle cose. Non vorremmo dire parole che non siano fondate e sensibilibili dall'assalto dei speculatori. Il Piano regolatore — cui nel 1964 è stato significativamente assegnato il premio Caracciolo per il risanamento dei centri storici — è stato concepito e redatto con una visione dello sviluppo economico sociale di Urbino che colloca in primo piano proprio la scuola e il turismo».

ARTI FIGURATIVE

In giugno a Palazzo Ducale

Mostra dei «vedutisti veneziani del '700»



Bernardo Bellotto: «Veduta della vecchia Dresda». Quest'opera, proveniente dalla Galleria Barberini di Roma, sarà esposta alla mostra veneziana

Nell'estate 1965, due mostre internazionali d'arte antica sono state dedicate alla pittura veneziana del Settecento...

È il fenomeno del «vedutismo» veneziano, quale espressione di una situazione storica e di una particolare civiltà artistica...

«Vedutisti» finisce per rappresentare qualcosa di organico nella conoscenza della realtà, un fenomeno artistico che va oltre le stesse grandi conquiste realistiche della pittura olandese di paesaggio del Seicento».

Esse rappresentano: 1) «La Chiesa della Carità»; 2) «La regata sul Canal Grande»; 3) «L'interno di San Marco di notte».

Ambiguità della D.C.

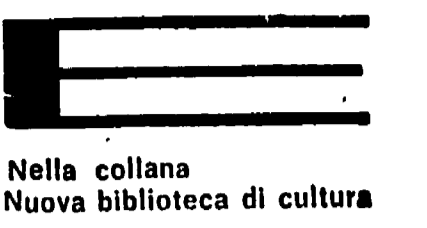
Se questo intervento non ci fosse stato, Urbino sarebbe oggi esposta al saccheggio, allo assalto della speculazione come tante altre città...

La tensione in atto, la mobilitazione che unisce il comune e il senato accademico, le forze politiche più avanzate, i sindacati e la popolazione intera, sono anzi una garanzia che la battaglia sarà più incisiva...

Indiscrezioni e favoriti al Premio Internazionale di Letteratura 1967

Gombrowicz, Singer, Dahlberg e Leiris sono, almeno secondo le primissime indiscrezioni, i favoriti del «Grand Prix International de Littérature» di quest'anno...

La Chiesa e lo Stato, il movimento operaio e le organizzazioni cattoliche, negli scritti di Antonio Gramsci...



Nella collana Nuova biblioteca di cultura

Louis Althusser PER MARX

Nota introduttiva di Cesare Luporini pp. 244 L. 1.500

Uno dei libri più discussi dell'attuale ricerca filosofica marxista. Una analisi del pensiero di Marx dagli scritti giovanili alle opere della maturità.

Michal Kalecki TEORIA DELLO SVILUPPO DI UNA ECONOMIA SOCIALISTA

A cura di Domenico Mario Nuti pp. 160 L. 1.800

I problemi teorici della pianificazione affrontati da uno dei più grandi economisti europei alla luce delle più avanzate ricerche della scienza economica.

Francesco Alberghero FENOMENOLOGIA DELLA SUPERSTIZIONE

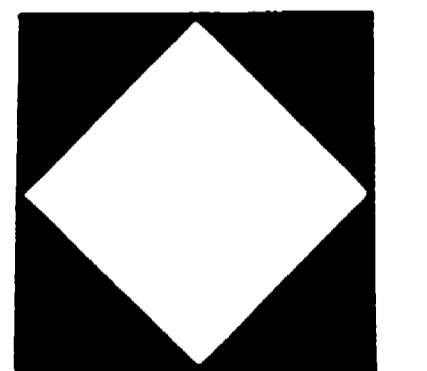
pp. 272 L. 2.200

Dalla superstizione dei popoli primitivi alle religioni dei popoli civili: loro origini e caratteristiche.

Antonio Banfi PRINCIPI DI UNA TEORIA DELLA RAGIONE

pp. 484 L. 3.200

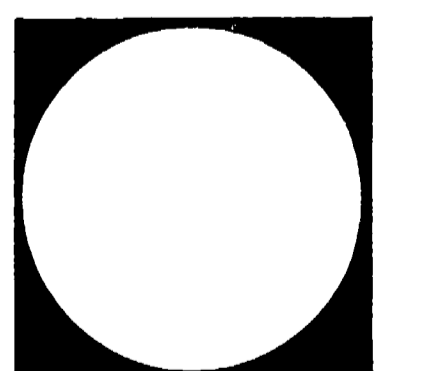
Il problema della struttura teorica e razionale della filosofia in un'opera fondamentale del pensiero banfiano, da tempo divenuta introuvabile.



Aurelio Lepre LA RIVOLUZIONE NAPOLETANA DEL 1820-21

Biblioteca di storia pp. 328 L. 3.300

La ricostruzione storica della rivoluzione dei liberali napoletani in un'opera originale e documentata che affronta i problemi di fondo della società meridionale nel periodo post-napoleonico



Antonio Gramsci IL VATICANO E L'ITALIANO

A cura di Elsa Fubini pref. di Alberto Cecchi Le idee pp. 144 L. 500

La Chiesa e lo Stato, il movimento operaio e le organizzazioni cattoliche, negli scritti di Antonio Gramsci.



Editori Riuniti



preparatevi a...

IL CONVEGNO DI PRATO
Proposte per la modifica della legge sul teatro

Due giorni di vivace e costruttiva discussione

Dal nostro inviato PRATO, 17. I lavori del convegno su « strutture democratiche per un teatro democratico », sotto la presidenza di E. Cini...

Dalla lirica al canto popolare



Rukmini Sukrawati (nella foto) apprezziata sopra tutto anche specialista come interprete di canti e di balli popolari dell'Indonesia...

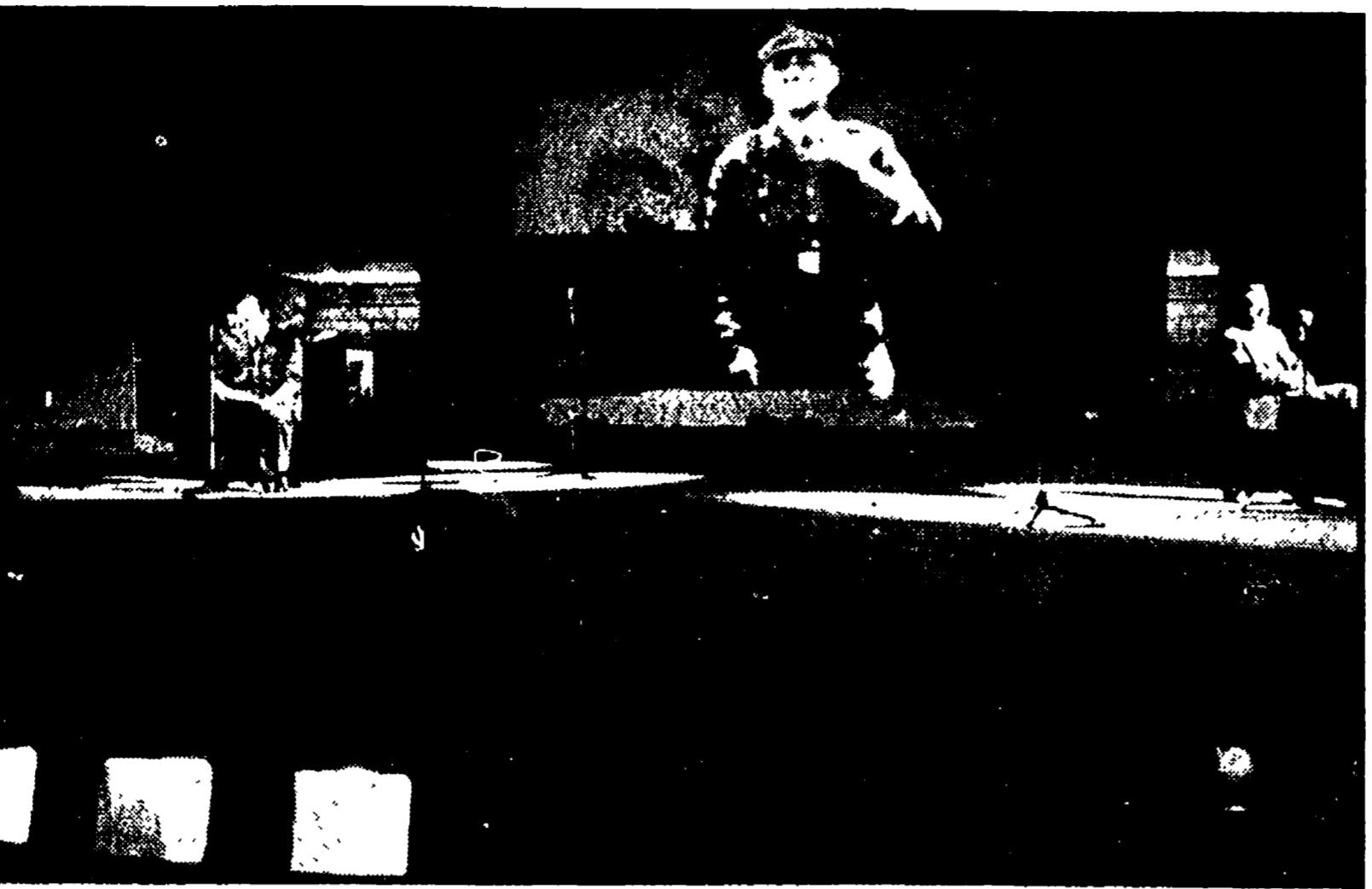
Quasi ultimato « Pane amaro »

Il film inedito Pane amaro di Giuseppe Scotece, girato in tutto il mondo, che verte su un problema di massima attualità...

E' morto il clarinetista William «Buster» Bailey

NEW YORK, 17. Il suonatore di clarinetto William «Buster» Bailey è morto a New York all'età di 64 anni...

ARRIVA «L'ISTRUTTORIA»



Giovedì «L'attesa» al Teatro dell'Opera

Diventa italiana a Roma la «Donna» di Schoenberg

Nel corso dello stesso spettacolo saranno presentati «Sette peccati» di Veretti e «Amelia al ballo» di G. C. Menotti

C'è a Roma una certa attesa per l'«Attesa» di Arnold Schönberg... Il monodramma, cioè Erwartung...

le prime

Musica Lovro von Matacic all'Auditorio Teatro Giovedì di carnevale. Dopo che per una settimana il Teatro delle Arti era stato scosso da un ciclone...

a video spento

CON UN FABBRI NEL CUORE - Con un po' di cuore si risolve tutto: è un'antica massima «alla italiana» alla quale si ispirano le più melodiose tra le nostre canzoni...

Che ne dispiace per Fabbri, che nel teatro italiano si è conquistato un posto apprezzato...

Il processo di Francoforte, contro i ventitré maggiori responsabili del lager è durato 183 giorni, ha occupato diciottomila pagine dattiloscritte...

QUESTI NON SI FA MAI DI UN ABUSATO RACCONTINO, LA CUI STRUTTURA E I SUOI PERSONAGGI HANNO RITENUTO, SPECIE NELL'ILLUSTRAZIONE DI PIETRO...

PER UN MIGLIORE OCCASIONE - Bisogna dare atto agli interpreti di questi nostri figli per lo sforzo da essi compiuto nel tentativo di dare un minimo di credibilità umana ai personaggi prefabbricati di Fabbri...

ANTONIO BATTISTELLA È RIUSCITO A CONFERIRE AL PERSONAGGIO INGEGNERO del prof. Fantuzzi una intensità che, a momenti, è perfino riuscita a colmare la gratuità delle situazioni inventate da Fabbri...

IL REGISTA MARIO LANDI, invece, non ha compiuto uno sforzo pari a quello dei suoi attori-quadrate come quella dei due gironi danzanti all'acqua santa...

Un «colpevole» a tutti i costi (TV 1° ore 21)

Ella Kazan, regista di «Boomerang», il film in onda stasera per la serie «Quest'America», è una delle personalità più interessanti e insieme più discesse del cinema e del teatro americani...



Benvenuti a Springfield (TV 2° ore 21,15)

L'incontro tra Benvenuti e Griffith, valevole per il titolo mondiale, si è combattuto stante al Madison Square Garden di New York...

Non si sa come di Pirandello (Radio 1° ore 20,30)

La interessante edizione di «Non si sa come» di Luigi Pirandello, portata sulle scene da Alberto Lionello per la regia di Luigi Squitieri...

programmi TELEVISIONE 1° 8,30-12 TELESCUOLA 12,30-13 CORSO SPERIMENTALE 17-18 Per i più piccoli: LA BOTTEGA DI MASTRO BUM...

TELEVISIONE 2° 10-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO 13,13,15 MILANO ORE 13 17,18 Per Milano e zone collegate 19,19 SAPERE - Corsi di francese 19,19,20 NON È MAI TROPPO TARDI 21,15 TELEGIORNALE INTERMEZZO 21,15 SPIRINT 22-18 L'APPROSSO 22,30 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE...

RADIO NAZIONALE Giornale radio ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 23, 24. 6,30 Corso d'inglese 7,10 Musica stop - 7,48 Ieri al Parlamento - 8,30 Le canzoni del mattino - 9 La comunità umana - 9,10 Colonia musicale - 10,05 Musica da opere e commedie musicali - 10,30 Radio per le scuole - 11 Tritico - 11,20 Antologia operistica - 12,05 Contrappunto - 12,45 La donna oggi - 13 Servizio specializzato sull'incontro Griffith-Benvenuti - 13,28 È arrivato un bastimento - 14 Trasmissioni regionali - 14,10 Zinedine - 14,20 L'italiano - 15,45 Un quarto d'ora di novità - 16 Programma per i ragazzi - 16,30 No città di... (transmissioni francesi) 17 La voce dei lavoratori - 17,20 Parlamento di musica - 18,15 Perché sì, con Mimì - 19,20 Luna park - 20,15 La voce di Gianni Meardi - 20,30 Non si sa come di Luigi Pirandello - 22 Concerto sinfonico diretto da Janos Komlosy - 23 Oggi al Parlamento SECONDO Giornale radio, ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30. 6,30-6,45 Colonna musicale - 7,40 Biliardino - 8,20 Pari e dispari - 8,45 Signori l'orchestra - 9,15 Roma musicale - 9,35 Il mondo di lei - 9,40 Album musicale - 10 Roccambole - 10,15 I cinque continenti - 10,40 Hit parade de la chanson - 11

SPODESTATO SUL RING DEL MADISON SQUARE IL GRANDE GRIFFITH



Nino Benvenuti ha coronato il suo grande sogno: alla medaglia d'oro dell'Olimpiade romana e ai titoli europei dei «medi» e mondiale dei «medi jr.» (strappato a Mazzinghi e perduto con Kim Ki Soo) ha aggiunto il titolo mondiale dei «medi» uno dei titoli più prestigiosi della nobilitazione.

Benvenuti ha vinto!

Un k.d. ciascuno - Nino vittorioso ai punti

NEW YORK, 18 mattina. Nino Benvenuti è il nuovo campione del mondo dei pesi medi. Il trionfo ha strappato la corona al fortissimo Emilie Griffith al termine di 15 riprese emozionanti, sofferte e drammatiche. È stata questa di Benvenuti soprattutto la vittoria dell'orgoglio, della volontà, del temperamento. Al primo gong, Benvenuti ha sfidato il suo avversario e con un buon lavoro del sinistro in fase difensiva ha imposto la distanza all'avversario, nel secondo round l'italiano ha dato un po' di confidenza ma la lezione quando Griffith è fallito perché lo ha centrato con un secco montante mandandolo a terra per 8 secondi. Due riprese dopo le parti si sono invertite: un tremendo destro alla mascella ha spedito al tappeto l'italiano. Al «cinque» Nino era già in piedi quando Griffith, incapace di comandare di riprendere la lotta egli era ancora visibilmente frastornato per cui si è fermato da un momento all'altro. Ma Nino coraggiosamente, sofferendo, gli ha tenuto testa, ha incassato altri colpi ma ha resistito. Il minuto di intervallo è stato battuto per recuperare e da quel momento Benvenuti è apparso trasformato: autoritario, deciso come mai lo si era visto, capace di soffrire. Ha preso le redini del combattimento e praticamente non le ha più mollate se si eccettuano alcuni sporadici episodi.



NEW YORK — Il K.D. di Griffith centrato da un montante di Benvenuti

L'Inter allunga, la Juve non regge il passo

Tutto deciso in testa tutto da rifare in coda

La lotta per lo scudetto sembra ormai conclusa perché con quattro punti di vantaggio a sei giornate dalla fine l'Inter può considerarsi pressoché irraggiungibile: specie da parte di una Juve che ha perso tutti gli appuntamenti e le occasioni importanti, come ha fatto anche a Bologna dove si è fatta battere nettamente da una squadra rosola priva di Furiani, Nielsen e Pasculli e ridotta per di più in dieci dall'infortunio al centro avanti di riserva Pace.

La partita con il Lazio è stata una vittoria netta per la Lazio, e questa positiva anche per la Roma passata da un dramma a un successo. Il risultato di 2-0 ad un rocambolesco 3-2 proposto da una grande reazione agonistica dei giallorossi e dall'ingenuità degli avversari. Sembra l'inizio della sconfitta e salutato come si conviene lo «storico» ritorno alla vittoria, sarà opportuno richiamare l'attenzione all'oltramarino alla calma ed alla distensione. Pare infatti che negli ultimi giorni le cose siano andate peggiorando a vista d'occhio: i giocatori si rivelano apertamente a Pughese e Pughese polemizza con Eranovski, parla di una prossima rinuncia di Carniglia e via dicendo.

Si capisce che così non si può andare avanti; si capisce che il battello dei nerazzurri rischia di avere serie conseguenze sui prossimi impegni della squadra, la cui tenuta dipende così un episodio senza seguito in termini di «storia» sull'Atalanta.

Non togliamo con ciò suggerimenti e soluzioni perché non creiamo un'atmosfera infernale negli stessi giorni di una società; ma diciamo che si deve arrivare ad una pronta chiarificazione, in un senso o nell'altro. Si intende che una chiarificazione accenta la critica sportiva, farà le sue osservazioni obiettivamente ed onestamente come sempre, per evitare che si accenda una polemica di facciata.

La lotta per lo scudetto sembra ormai conclusa perché con quattro punti di vantaggio a sei giornate dalla fine l'Inter può considerarsi pressoché irraggiungibile: specie da parte di una Juve che ha perso tutti gli appuntamenti e le occasioni importanti, come ha fatto anche a Bologna dove si è fatta battere nettamente da una squadra rosola priva di Furiani, Nielsen e Pasculli e ridotta per di più in dieci dall'infortunio al centro avanti di riserva Pace.

La lotta per lo scudetto sembra ormai conclusa perché con quattro punti di vantaggio a sei giornate dalla fine l'Inter può considerarsi pressoché irraggiungibile: specie da parte di una Juve che ha perso tutti gli appuntamenti e le occasioni importanti, come ha fatto anche a Bologna dove si è fatta battere nettamente da una squadra rosola priva di Furiani, Nielsen e Pasculli e ridotta per di più in dieci dall'infortunio al centro avanti di riserva Pace.

È stata una vittoria nella quale di Benvenuti l'arbitro gli ha concesso riprese contro le 5 date a Griffith, è stata la vittoria di un pugile che ha saputo superare se stesso, confermandosi così il pugile di classe che fino ad oggi a tutti si è battuto visivo: contro Mazzinghi, contro Folledo... Ma cediamo ora la parola alla cronaca.

La lotta per lo scudetto sembra ormai conclusa perché con quattro punti di vantaggio a sei giornate dalla fine l'Inter può considerarsi pressoché irraggiungibile: specie da parte di una Juve che ha perso tutti gli appuntamenti e le occasioni importanti, come ha fatto anche a Bologna dove si è fatta battere nettamente da una squadra rosola priva di Furiani, Nielsen e Pasculli e ridotta per di più in dieci dall'infortunio al centro avanti di riserva Pace.

La lotta per lo scudetto sembra ormai conclusa perché con quattro punti di vantaggio a sei giornate dalla fine l'Inter può considerarsi pressoché irraggiungibile: specie da parte di una Juve che ha perso tutti gli appuntamenti e le occasioni importanti, come ha fatto anche a Bologna dove si è fatta battere nettamente da una squadra rosola priva di Furiani, Nielsen e Pasculli e ridotta per di più in dieci dall'infortunio al centro avanti di riserva Pace.

La lotta per lo scudetto sembra ormai conclusa perché con quattro punti di vantaggio a sei giornate dalla fine l'Inter può considerarsi pressoché irraggiungibile: specie da parte di una Juve che ha perso tutti gli appuntamenti e le occasioni importanti, come ha fatto anche a Bologna dove si è fatta battere nettamente da una squadra rosola priva di Furiani, Nielsen e Pasculli e ridotta per di più in dieci dall'infortunio al centro avanti di riserva Pace.

La lotta per lo scudetto sembra ormai conclusa perché con quattro punti di vantaggio a sei giornate dalla fine l'Inter può considerarsi pressoché irraggiungibile: specie da parte di una Juve che ha perso tutti gli appuntamenti e le occasioni importanti, come ha fatto anche a Bologna dove si è fatta battere nettamente da una squadra rosola priva di Furiani, Nielsen e Pasculli e ridotta per di più in dieci dall'infortunio al centro avanti di riserva Pace.

La lotta per lo scudetto sembra ormai conclusa perché con quattro punti di vantaggio a sei giornate dalla fine l'Inter può considerarsi pressoché irraggiungibile: specie da parte di una Juve che ha perso tutti gli appuntamenti e le occasioni importanti, come ha fatto anche a Bologna dove si è fatta battere nettamente da una squadra rosola priva di Furiani, Nielsen e Pasculli e ridotta per di più in dieci dall'infortunio al centro avanti di riserva Pace.

La lotta per lo scudetto sembra ormai conclusa perché con quattro punti di vantaggio a sei giornate dalla fine l'Inter può considerarsi pressoché irraggiungibile: specie da parte di una Juve che ha perso tutti gli appuntamenti e le occasioni importanti, come ha fatto anche a Bologna dove si è fatta battere nettamente da una squadra rosola priva di Furiani, Nielsen e Pasculli e ridotta per di più in dieci dall'infortunio al centro avanti di riserva Pace.

La lotta per lo scudetto sembra ormai conclusa perché con quattro punti di vantaggio a sei giornate dalla fine l'Inter può considerarsi pressoché irraggiungibile: specie da parte di una Juve che ha perso tutti gli appuntamenti e le occasioni importanti, come ha fatto anche a Bologna dove si è fatta battere nettamente da una squadra rosola priva di Furiani, Nielsen e Pasculli e ridotta per di più in dieci dall'infortunio al centro avanti di riserva Pace.

Il «record» di...

Table with columns for Benvenuti and Griffith, listing opponents and fight results for various years (1961, 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967).

LA CARTA D'IDENTITA' DEI DUE AVVERSARI. Table comparing Griffith and Benvenuti statistics: Vittorie, Scorrifite, Pareggi, Età, Peso, Altezza, Torace, Espansione, Apertura Braccia, Bicipiti, Avambraccio, Vita, Coscia, Polpaccio, Pugno.

Dan Fleeman

1917: le tappe della rivoluzione russa verso l'Ottobre

Lenin parla alla folla accorsa a salutarlo alla stazione di Pietrogrado

«SONO FELICE DI SALUTARE IN VOI LA RIVOLUZIONE RUSSA VITTORIOSA!»

Soldati, operai, autoblindo, canti, ragazzi, bandiere rosse, parole d'ordine rivoluzionarie: Nikolaj Suchanov narra il primo incontro di Lenin con i protagonisti della rivoluzione - «Fummo come accesi da un faro luminoso, abbagliante, che offuscava tutte le cose di cui vivevamo» - Dall'alto di una autoblinda Lenin parla ad ogni crocicchio - «Il trionfo era riuscito splendido e persino simbolico...»

La folla davanti alla stazione di Pietrogrado... La folla davanti alla stazione di Pietrogrado...

Nell'altro principale, in vano cercano di non perdersi di conservare i propri posti tra la confusione del pubblico «privato»... Nell'altro principale, in vano cercano di non perdersi di conservare i propri posti tra la confusione del pubblico «privato»...



Il compagno Lenin ripulisce la terra dalla spazzatura. Manifesto edito a Kazan e distribuito da Denis (secondo altre fonti da Cerjomych). Una riproduzione di questo manifesto è compresa nella collezione edita recentemente dagli Editori Riuniti.

Тов. Ленин ОЧИЩАЕТ ЗЕМЛЮ ОТ НЕЧИСТИ.

Si conclude il congresso «difensista» del Soviet In nome della rivoluzione impegno a continuare la guerra imperialista

Mentre arriva Lenin si conclude a Pietrogrado il congresso panrusso del Soviet... Mentre arriva Lenin si conclude a Pietrogrado il congresso panrusso del Soviet...

Il Congresso fa appello a tutti gli operai delle fabbriche... Il Congresso fa appello a tutti gli operai delle fabbriche...

Aspettavamo da molto tempo il treno che ci avrebbe riportato a casa... Aspettavamo da molto tempo il treno che ci avrebbe riportato a casa...

Sulla porta, fretilloso e solenne, compare Sijanikov... Sulla porta, fretilloso e solenne, compare Sijanikov...

La guerra imperialistica di rapina è l'inizio della guerra civile in tutta Europa... La guerra imperialistica di rapina è l'inizio della guerra civile in tutta Europa...

Il compagno Lenin ripulisce la terra dalla spazzatura... Il compagno Lenin ripulisce la terra dalla spazzatura...

«Cari compagni, soldati, marinai e operai! Sono felice di salutarvi in voi la rivoluzione russa vittoriosa... «Cari compagni, soldati, marinai e operai! Sono felice di salutarvi in voi la rivoluzione russa vittoriosa...

La parte ufficiale e pubblica dell'incontro era finita... La parte ufficiale e pubblica dell'incontro era finita...

La parte ufficiale e pubblica dell'incontro era finita... La parte ufficiale e pubblica dell'incontro era finita...

Il compagno Lenin ripulisce la terra dalla spazzatura... Il compagno Lenin ripulisce la terra dalla spazzatura...

50 anni fa

13 APRILE — Lenin arriva e resta alcune ore a Stoccolma... 13 APRILE — Lenin arriva e resta alcune ore a Stoccolma...

Inviato da una zona di guerriglia dell'America Latina

Un messaggio di Guevara diffuso all'Avana

Il testo pubblicato dal Comitato della Conferenza Tricontinentale

Dal nostro corrispondente L'AVANA, 17. Un messaggio di Ernesto Guevara alla Conferenza Tricontinentale, unito a sue fotografie recenti... Dal nostro corrispondente L'AVANA, 17.



Saverio Tutino

La premessa editoriale sottolinea che la OSPAAAL ha deciso di pubblicare l'importante messaggio inviato da Guevara... La premessa editoriale sottolinea che la OSPAAAL ha deciso di pubblicare l'importante messaggio inviato da Guevara...

Sulle proposte italiane

«Vertice» di Innsbruck: non c'è stato accordo per l'Alto Adige

I maggiori scontri si sono avuti sul problema dell'«ancoraggio internazionale» proposto da Magnago

Al vertice di Innsbruck, che si è protratto nelle giornate di sabato e domenica, si è sostanzialmente riprodotta la situazione di impasse... Al vertice di Innsbruck, che si è protratto nelle giornate di sabato e domenica, si è sostanzialmente riprodotta la situazione di impasse...

Colloqui a Bucarest fra Jivkov e Ceausescu

Dal nostro corrispondente BUCAREST, 17. Il compagno Todor Jivkov, primo segretario del Partito comunista bulgaro e presidente del consiglio dei ministri, è giunto oggi a Bucarest in visita ufficiale... Dal nostro corrispondente BUCAREST, 17.

In un articolo sull'Astrolabio

Parri segnala la «capacità mediatrice» del PCI nel movimento comunista

«La valigia di Longo» è il titolo di un articolo con cui Ferruccio Parri, in apertura dell'ultimo numero dell'Astrolabio, analizza la più recente attività del PCI nel movimento comunista internazionale... «La valigia di Longo» è il titolo di un articolo con cui Ferruccio Parri, in apertura dell'ultimo numero dell'Astrolabio, analizza la più recente attività del PCI nel movimento comunista internazionale...

«L'Unione Sovietica ha accettato nei riguardi della secessione cinese, sul piano delle assise internazionali, la linea di prudenza di Longo... «L'Unione Sovietica ha accettato nei riguardi della secessione cinese, sul piano delle assise internazionali, la linea di prudenza di Longo...

«Vertice» di Innsbruck: non c'è stato accordo per l'Alto Adige

I maggiori scontri si sono avuti sul problema dell'«ancoraggio internazionale» proposto da Magnago

Al vertice di Innsbruck, che si è protratto nelle giornate di sabato e domenica, si è sostanzialmente riprodotta la situazione di impasse... Al vertice di Innsbruck, che si è protratto nelle giornate di sabato e domenica, si è sostanzialmente riprodotta la situazione di impasse...

Advertisement for ANNA KARENINA di LEONE TOLSTOI, illustrated by GREGORIO SCILTIAN. Includes the logo for L'ESPRESSO ILLUSTRATO.

Rassegna internazionale

«segreti» di Fanfani

Dopo i «segreti» del Sifar abbiamo dunque anche i «segreti» della diplomazia? Con molta probabilità...

ella Repubblica democratica del Vietnam del dicembre scorso. Un gesto di gravità senza precedenti...

Non molti giorni addietro, infatti, è stato a Roma il vice-presidente degli Stati Uniti...

Alberto Jacoviello

Westmoreland avrebbe già ottenuto il via da Johnson

Altri 50.000 soldati americani nel Vietnam?

Nuovi massicci spostamenti di truppe verso la zona smilitarizzata

SAIGON, 17. Il comando americano a Saigon ha assunto ufficialmente con un comunicato...



DA NANG — Un soldato americano lega una benda sugli occhi di un parigliano vietnamita catturato

Leningrado: manifestazione popolare nei costumi del 1917

RIEVOCATO IL RITORNO DI LENIN A PIETROBURGO

La «Pravda»: Bonn aiuta l'aggressione USA al Vietnam. Dalla nostra redazione MOSCA, 17. Ieri Leningrado è tornata ad essere per qualche ora la Pietroburgo di un tempo...

150 mila firme in Danimarca per la cessazione dei bombardamenti sul Vietnam

I difensori della famiglia Ben Barka abbandonano il processo

Marcia per il Vietnam da Bienne a Berna

Stati Uniti: sponibili dell'aggressione contro il popolo vietnamita hanno ampio motivo di meditare sulla concretezza di questo impegno.

Belgrado

Tito ribadisce la funzione dirigente della Lega dei comunisti

Belgrado, 17. Il Presidente Tito, ha sottolineato oggi, in un discorso, che la Lega dei comunisti jugoslavi resta la forza direttrice del paese...

Camera

lettili più necessarie: a Firenze sono 23.000 domande non sono state accolte solo 5.000...

Stati Uniti

La forza che il «partito della pace» è apparso in grado di mobilitare rapidamente...

Delegazione del CNEN visita l'URSS

Una delegazione del CNEN si è recata oggi a Mosca, dove si tratterà di dodici giorni...

Diruttori MAURIZIO FERRARA E LIO QUERCIONI

150 mila firme in Danimarca per la cessazione dei bombardamenti sul Vietnam

I difensori della famiglia Ben Barka abbandonano il processo

Marcia per il Vietnam da Bienne a Berna

Stati Uniti: sponibili dell'aggressione contro il popolo vietnamita hanno ampio motivo di meditare sulla concretezza di questo impegno.

Delegazione del CNEN visita l'URSS

Sulla stampa cinese

Liu Sciao-ci accusato anche di «complotto»

Un commento del «Genmingbao» sull'ultima Enciclica: l'URSS colpevole di «collusione» col Vaticano

Militari contro il governo reazionario

Colpo di stato soffocato nel Ghana in 9 ore

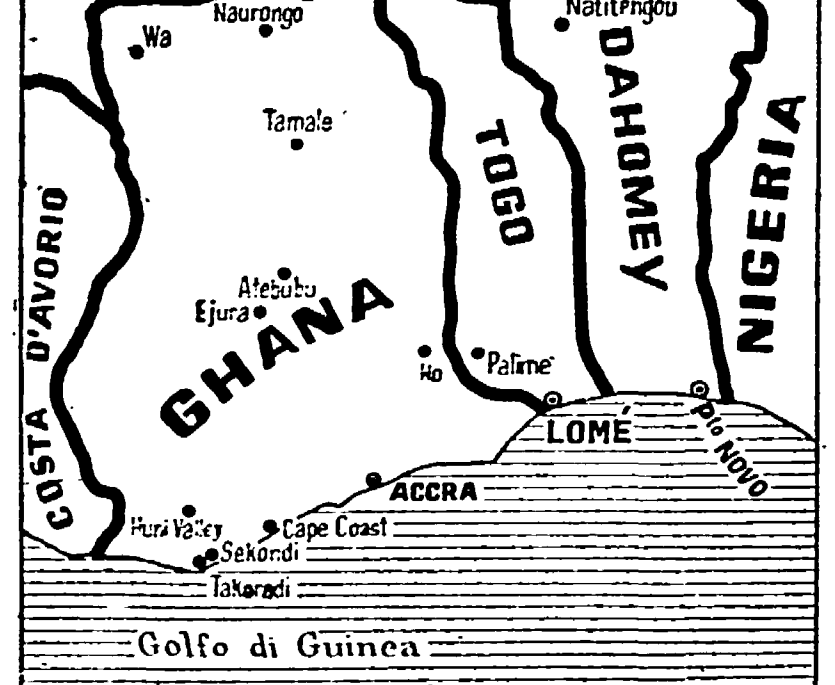
Si ignora se la sollevazione sia stata incoraggiata dal deposedo presidente N'Krumah — intreccio di motivi politici, sociali e tribali

La stampa cinese

Militari contro il governo reazionario

Colpo di stato soffocato nel Ghana in 9 ore

Si ignora se la sollevazione sia stata incoraggiata dal deposedo presidente N'Krumah — intreccio di motivi politici, sociali e tribali



La stampa cinese

Marcia per il Vietnam da Bienne a Berna

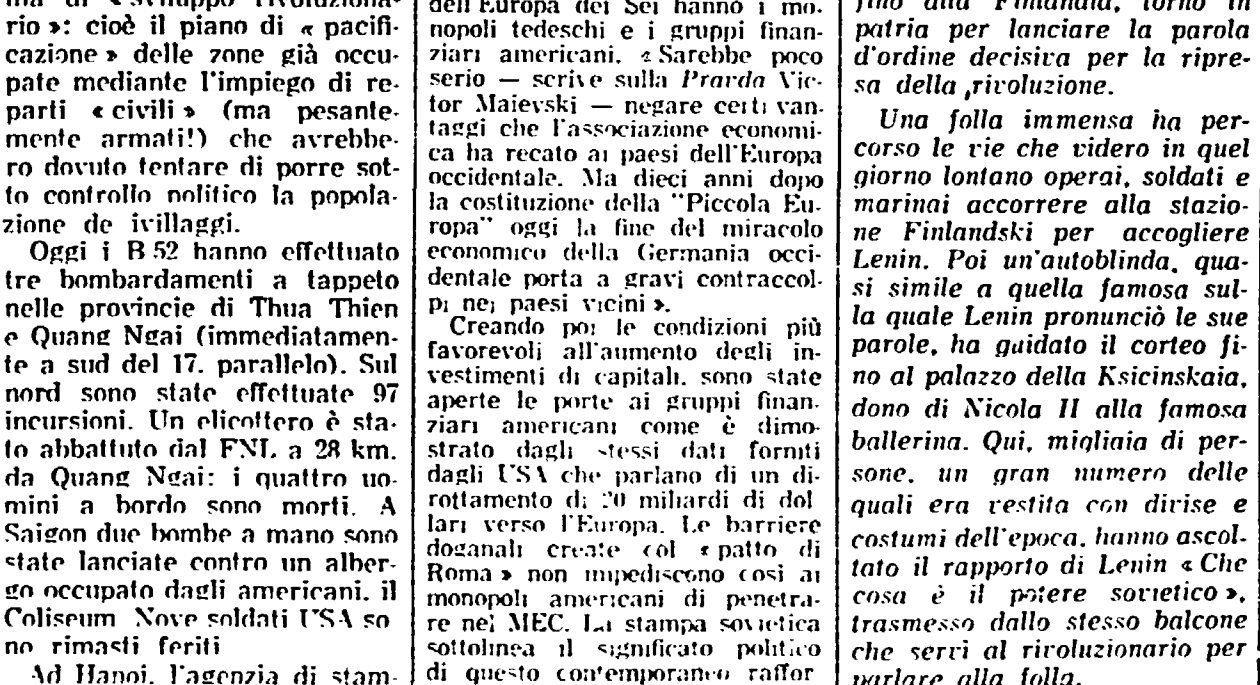
Stati Uniti: sponibili dell'aggressione contro il popolo vietnamita hanno ampio motivo di meditare sulla concretezza di questo impegno.

Delegazione del CNEN visita l'URSS

Militari contro il governo reazionario

Colpo di stato soffocato nel Ghana in 9 ore

Si ignora se la sollevazione sia stata incoraggiata dal deposedo presidente N'Krumah — intreccio di motivi politici, sociali e tribali



La stampa cinese

Marcia per il Vietnam da Bienne a Berna

Stati Uniti: sponibili dell'aggressione contro il popolo vietnamita hanno ampio motivo di meditare sulla concretezza di questo impegno.

Delegazione del CNEN visita l'URSS

DALLA PRIMA

Camera

lettili più necessarie: a Firenze sono 23.000 domande non sono state accolte solo 5.000...

Stati Uniti

La forza che il «partito della pace» è apparso in grado di mobilitare rapidamente...

Delegazione del CNEN visita l'URSS

Una delegazione del CNEN si è recata oggi a Mosca, dove si tratterà di dodici giorni...

Diruttori MAURIZIO FERRARA E LIO QUERCIONI

150 mila firme in Danimarca per la cessazione dei bombardamenti sul Vietnam

I difensori della famiglia Ben Barka abbandonano il processo

Marcia per il Vietnam da Bienne a Berna

Stati Uniti: sponibili dell'aggressione contro il popolo vietnamita hanno ampio motivo di meditare sulla concretezza di questo impegno.

Delegazione del CNEN visita l'URSS



In un convegno regionale svoltosi ad Ancona

CGIL-CISL-UIL: impegno unitario per i «comunali»

ANCONA, 17. Al termine di un convegno unitario regionale di categoria, svoltosi ad Ancona presso la Loggia dei Mercanti, i delegati dei dipendenti degli enti locali marchigiani, aderenti alla CGIL, alla CISL ed alla UIL, hanno proclamato l'adesione piena ed incondizionata agli scopi programmati per il 20, 27 aprile e per il 10, 11, 17, 18 e 19 maggio.

mostre d'arte



L'altra sera è stata inaugurata una nuova galleria d'arte ad Ancona: si tratta della galleria De Dominicis, ubicata in corso Garibaldi. La «revue» di fine esposizione è coincisa con la prima personale del pittore Gino De Dominicis.

Continua con successo la rassegna della grafica austriaca contemporanea allestita nella Nuova Galleria Comunale di Pesaro. Nei giorni scorsi la mostra è stata visitata dal dottor Walter Zell, segretario artistico dell'Istituto austriaco di cultura presso l'Ambasciata di Roma, che ha ammirato a lungo le opere esposte e si è ricambiato complimentato con gli organizzatori della rassegna.

MARCHE - sport Una buona domenica

Giornata favorevole al bianco rosso di Gianninaro che, battendo l'Anconitana si sono riportati di nuovo quinto a gonfio col Perugia. Comunque ai maceratesi poteva andar meglio. Infatti i grifoni hanno imposto il pari allo Spezia in modo alquanto fortunoso. All'Anconitana va il merito di aver cercato fino all'ultimo di contrastare lealmente la vittoria ai cugini maceratesi. Ne è scaturita così una bella partita che ha comunque premiato la compagine che più delle altre ha osato.

La caotica crescita della città

Il 25% degli ascolani vive in un rione «malato»

Si tratta di Borgo Solestà — Strade abbozzate — Mancanza di verde pubblico — Non esiste nemmeno un asilo comunale — Unico centro di incontro e di vita democratica è la sezione del PCI

ASCOLI PICENO, 17. Borgo Solestà è uno dei quartieri più vecchi insieme ai nuovi di Ascoli Piceno, per lo sviluppo che ha avuto negli ultimi anni, con una rapida espansione nel nord-ovest del centro urbano.

È sufficiente un giro anche superficiale per rendersi conto dei problemi, di alcuni dei quali ci siamo già occupati in occasione di altrettante agitazioni popolari.

umbria

Perugia: la relazione di Rasimelli sulla situazione dei servizi neuropsichiatrici

Saranno costruiti due ospedali a Spoleto e Città di Castello

Le previsioni di spesa - La situazione per quanto riguarda il personale

PERUGIA, 17. L'ultima parte della relazione di Rasimelli sullo stato dei servizi neuropsichiatrici provinciali si sofferma su due importanti questioni: le scelte relative all'assetto edilizio ed alle strutture ospedaliere.

Perugia

L'andamento delle malattie infettive

PERUGIA, 17. L'Ufficio di Igiene del Comune di Perugia ha rimesso l'ormai consueta informazione sull'andamento delle malattie infettive relativamente al primo trimestre del 1967.

Suicidio di una donna ammalata

TERNI, 17. Una donna di 55 anni, Silvana Cesari, si è tolta la vita gettandosi dal quarto piano.

Cacciatore abbate volatile raro

Oggi è stato abbattuto da un cacciatore nelle campagne di Cicolini un volatile rarissimo nelle nostre zone: si tratta dell'uccello Sula, proveniente dal circolo polare artico.

ni quando piove ed immense riserve di polvere in estate. Ogni tanto, in qualcuno di esse, si trova uno spiazzo, abbandonato ai cespugli di ortica e all'erba, dove i bambini giocano fra cumuli di immondizia che nessuno si preoccupa di togliere.

La politica della lesina è instaurata dalla giunta di centro sinistra colpire anche gli rifugiati in fatto di incolumità. Il loto sud di via Toselli, ad esempio, un muretto di meno di 40 centimetri corre per una lunghezza di circa 25 metri.

Perugia

Perugia: Migliaia di giovani hanno partecipato alla manifestazione per la pace nel Vietnam organizzata dalla FGCI.

Manifestano per la pace

Perugia



PERUGIA — Migliaia di giovani hanno partecipato alla manifestazione per la pace nel Vietnam organizzata dalla FGCI.

Preoccupazioni per le sorti del Festival dei Due Mondi

DOPO le notizie rese note da Menotti - Già annunciati i primi tagli alla manifestazione

SPOLETO, 17. Disappunto e preoccupazione ha provocato a Spoleto la notizia data a Roma in una conferenza stampa da Giancarlo Menotti del ridimensionamento che dovrà subire quest'anno nella sua durata il Festival dei Due Mondi.

S. Elpidio a Mare: mentre il sindaco dc resta fedele al connubio

Crolla la Giunta dc appoggiata dal MSI

La posizione delle sinistre - Chiesta l'immediata convocazione del Consiglio comunale

S. ELPIDIO A MARE, 17. L'ibrida alleanza attuata dalla DC con tre consiglieri trasfughi è sostenuta con il suo esplicitamente richiesto dai rappresentanti del MSI è parzialmente crollata. La giunta comunale ha infatti rassegnato le dimissioni nel corso della seduta di giovedì scorso.

Subito dopo le elezioni del 13 giugno 1965 e alla luce dei brillanti risultati ottenuti dalla lista popolare (3074 voti) la DC, incapace di allacciare un discorso unitario, politico, libero da provincialismi e da imposizioni personalistiche si impegnò nella collaborazione con il MSI usu-

Perugia

Perugia

Spoleto

Spoleto

Spoleto

Preoccupazioni per le sorti del Festival dei Due Mondi

DOPO le notizie rese note da Menotti - Già annunciati i primi tagli alla manifestazione

SPOLETO, 17. Disappunto e preoccupazione ha provocato a Spoleto la notizia data a Roma in una conferenza stampa da Giancarlo Menotti del ridimensionamento che dovrà subire quest'anno nella sua durata il Festival dei Due Mondi.



Uno spirito nuovo tra i giovani tedeschi

Negli ultimi giorni di marzo ha partecipato ad una marcia della pace indetta dai giovani, in prevalenza «capelloni». Forse vi sarà un po' di stizza, ma qui in Germania questi giovani sono i più sensibili ai tragici avvenimenti del Sud-Est asiatico.

Deve essere radicale la riforma sanitaria

Gli scoperi di questi giorni nel settore ospedaliero servono a mettere in luce quanto sia ormai improrogabile una riforma radicale e non limitata certamente a qualche leve ritocco che lascerebbe tutto come prima.

Quando la polizia «ferma» gli aggressori

Durante l'imperverosa delto squadrismo fascista degli anni venti erano di moda le «spedizioni punitive». Spesso a tristi agiri vestivano, prevalentemente da diversi paesi, contadini in una pre-scelta località e vi portavano alcune migliaia di disprezzati, abbandonandosi a violenze di ogni genere contro i lavoratori e le loro organizzazioni.

Gite scolastiche solo per chi può spendere

Col ritorno della primavera si riprende a parlare delle gite scolastiche. Per la gente delle barrette e per i corridoi che alle cinque del mattino si malate il meglio dormire che essere deitati per la misurazione della temperatura.

I tempi di prescrizione dei diritti dei lavoratori

Gradirei sapere quando è stata promulgata la sentenza della Corte Costituzionale a annullare la «prescrizione» ai danni dei lavoratori, e quale è il numero della Gazzetta Ufficiale sulla quale la sentenza è stata pubblicata?

Saluto distintamente

LUIGI MENOZZI (Reggio Emilia)

Saluto distintamente